



CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

COPIA

AREA VII SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA
AREA VII - SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 9 DEL 20-01-2025

OGGETTO: Esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 146 del 1° ottobre 2024.
Approvazione avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle famiglie, di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per fruire del servizio di asilo nido e assimilabili ai sensi del d.lgs. n. 65/2001 spese sostenute durante l'anno 2024.

IL DIRIGENTE

ATTESO

la propria competenza ai sensi dell'art. 107, commi 2 e 3 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, in relazione al decreto sindacale di nomina a Dirigente ad interim Area VII n. 17 del 22 febbraio 2024;

la nomina a E.Q. della U.O. Pubblica Istruzione - Servizi per l'Istruzione - Servizi per l'Infanzia - Cultura, operata a beneficio del Funzionario amministrativo Corrado Cardoni, con il provvedimento dirigenziale Area VII prot. n. 57436 del 30 maggio 2023;

la nomina a Responsabile del Servizio asili nido, operata con provvedimento del Dirigente Area VII prot. n. 30501 del 21 marzo 2023, a beneficio del Funzionario amministrativo Daniela Di Ferdinando;

che, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento è il Funzionario amministrativo della U.O. Pubblica Istruzione - Servizi per l'Istruzione - Servizi per l'Infanzia - Cultura – Daniela Di Ferdinando;

PREMESSO

che lo Stato, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, legifera con competenza esclusiva nella "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale";

che i "livelli essenziali delle prestazioni" (LEP) sono quei servizi e quelle prestazioni (in materia di ambito sociale) che lo Stato deve garantire in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale, in quanto consentono il pieno rispetto dei diritti sociali e civili dei cittadini, definendo uno standard di servizi e di prestazioni adeguato alle esigenze di tutti, indipendentemente dal luogo di residenza;

che lo Stato eroga, di conseguenza, le risorse necessarie agli Enti locali, per poterli garantire, con particolare riferimento a quegli Enti che non ne dispongano autonomamente;

che il comma 449, lettera *d-sexies*), dell'art. 1 della legge n. 232/2016 prevede l'incremento del fondo di solidarietà comunale per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sicilia e Sardegna, finalizzato ad incrementare l'ammontare dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia;

che la legge di bilancio 2022 (legge n. 234/2021) è intervenuta, tra l'altro, nell'ambito dei servizi per la prima infanzia;

che, con la nota metodologica SOSE del 17 novembre 2023, sono stati fissati, per l'anno 2024, gli obiettivi di servizio degli asili nido e le modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto, in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021;

che, con il decreto 18 gennaio 2024 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'istruzione e del merito, con il Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR e con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, sono stati individuati i comuni destinatari del contributo, pari a 230 milioni di euro, per l'anno 2024, quale quota di risorse per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni, di cui all'art. 1, comma 449, lettera *d-sexies*), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come sostituita dall'art. 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234»;

che le risorse aggiuntive sono finalizzate al potenziamento del servizio degli asili nido, in forma singola e associata, dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO), della Regione siciliana e della Sardegna (art. 1, comma 172, legge n. 234/2021);

che gli obiettivi di servizio consistono nel garantire, a regime su tutto il territorio nazionale, il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido; tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione *target*, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale;

che le possibili scelte allocative delle risorse assegnate possono ricadere su:

- ✓ ampliamento della disponibilità del servizio negli asili nido comunali (nuove strutture o attivazione di posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;
- ✓ trasferimento delle risorse aggiuntive assegnate in base ad accordi con comuni vicini che svolgono il servizio di asilo nido, con riserva di nuovi posti;
- ✓ trasferimento delle risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti nel Comune stesso e/o nell'Ambito territoriale di riferimento;
- ✓ ricorso a convenzioni con gli asili nido o micronidi privati, con riserva di nuovi posti;
- ✓ trasferimento delle risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido o micronido sul territorio;
- ✓ altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera con affidamento, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo;

che il decreto interministeriale del 18 gennaio 2024 ripartisce le risorse aggiuntive assegnate ai Comuni per l'anno 2024, sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto in base al comma 172 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021" approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 17 novembre 2023, destinando alla Città di Guidonia Montecelio la somma € 191.705,01;

che il decreto prevede che, in considerazione del contributo riconosciuto, ciascun comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2024 in termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi per l'infanzia, come riportato nell'allegato "A" alla citata Nota metodologica, che per la Città di Guidonia Montecelio è di 25 utenti aggiuntivi;

che la somma di € 191.705,01 è stata trasferita alla Città di Guidonia Montecelio ed incassata con carta contabile in entrata n. 5785 del 31 maggio 2024;

che, con la determinazione del Dirigente Area VII n. 85 del 4 giugno 2024, si è provveduto all'accertamento della somma di € 191.705,01, sul capitolo 558/11, del bilancio di previsione annuale 2024 - esecutivo;

che il Servizio Finanziario dell'Ente ha registrato detto accertamento con il n. 176 del 5 giugno 2024;

che la Giunta comunale, nell'ambito delle predette possibili scelte - elencate dalla nota metodologica SOSE del 17 novembre 2023, ha fornito, con la deliberazione n. 146 del 1° ottobre 2024, alla scrivente articolazione comunale, i necessari indirizzi per l'utilizzo della somma attribuita alla Città di Guidonia Montecelio dal decreto interministeriale del 18 gennaio 2024;

che, con il predetto provvedimento, la Giunta comunale, prioritariamente, ha preso atto:

- ✓ che la finalità dello stanziamento aggiuntivo del fondo di solidarietà comunale è quella di potenziare il numero degli utenti beneficiari di servizi rivolti alla prima infanzia, nella misura di n. 25 unità, oltre quelle già in carico all'Ente con gli asili nido comunali;
- ✓ che, nell'annualità 2024, non è possibile l'ampliamento dei posti, per incrementare l'offerta pubblica negli asili nido comunali (rispetto a quelli esistenti: Il Giardino di Elisa e Colleverde), utilizzando le risorse aggiuntive per il potenziamento del servizio;
- ✓ che risulta opportuno, quale forma di intervento alternativa per l'Amministrazione comunale, riconoscere un contributo alle famiglie, volto al ristoro delle spese sostenute dalle stesse per fruire dei servizi di asili nido, secondo l'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, durante l'annualità 2024, fino a concorrenza delle risorse disponibili;

che, quindi, con la deliberazione n. 146/2024, l'Organo esecutivo ha disciplinato le modalità di erogazione della misura in argomento, nell'ambito delle possibili scelte allocative elencate nella nota metodologica SOSE del 17 novembre 2023, fornendo i seguenti indirizzi alla scrivente articolazione Servizi Educativi e Cultura (Area VII), stabilendo:

- ✓ che sia predisposto e pubblicato un avviso pubblico, finalizzato a riconoscere un contributo alle famiglie, diretto al ristoro delle spese sostenute dalle stesse per fruire dei servizi di asili nido, secondo l'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, durante l'annualità 2024;
- ✓ che le risorse assegnate alla Città di Guidonia Montecelio dal decreto interministeriale del 18 gennaio 2024, siano finalizzate al riconoscimento di un contributo alle famiglie, volto al soddisfacimento del ristoro delle spese sostenute dalle stesse, durante l'anno 2024, per il ricorso ai servizi di asili nido, secondo l'art. 2 del d.lgs 65/2017, fino a concorrenza delle risorse disponibili, con la finalità di potenziare i servizi per la prima infanzia;
- ✓ che per l'individuazione dei beneficiari del contributo e per il riparto delle somme, trovino applicazione i criteri di seguito indicati:
 1. soggetti destinatari dell'intervento: famiglie dei minori da 3 a 36 mesi, residenti nel Comune di Guidonia Montecelio, che abbiano fruito di servizi di servizi di asilo nido, durante l'anno 2024 (escludendo dal beneficio i minori che abbiano frequentato gli asili nido comunali, tenendo conto che, per contro, possono partecipare al beneficio i minori in lista d'attesa nella graduatoria comunale);
 2. importo massimo del rimborso - per anno 2024: non potrà superare:
 - € 4.000,00 per i nuclei familiari con ISEE – in corso di validità nell'anno 2024 - fino a € 15.000,00 - per 11 mesi di frequenza;
 - € 3.500,00 per i nuclei familiari con ISEE – in corso di validità nell'anno 2024 - superiore a € 15.000,01 fino a € 18.000,00 - per 11 mesi di frequenza;
 - € 3.100,00 per i nuclei familiari con ISEE – in corso di validità nell'anno 2024 - superiore a € 18.000,01 fino a € 22.000,00 - per 11 mesi di frequenza;
 - € 2.700,00 per i nuclei familiari con ISEE – in corso di validità nell'anno 2024 - superiore a € 22.000,01 fino a € 28.000,00 - per 11 mesi di frequenza;
 - € 2.300,00 per i nuclei familiari con ISEE – in corso di validità nell'anno 2024 - superiore a € 28.000,01 fino a € 40.000,00 - per 11 mesi di frequenza;
 - € 1.500,00 per i nuclei familiari con ISEE – in corso di validità nell'anno 2024 - superiore a € 40.001,00 - per 11 mesi di frequenza;
 3. i contributi saranno erogati fino alla capienza del fondo (€ 191.705,01) e le domande saranno ordinate sulla base della Situazione Economica Equivalente ISEE 2024, dando pieno soddisfacimento, in primo luogo, a richieste delle famiglie con ISEE più basso. La mancata trasmissione dell'ISEE 2024 costituisce causa di esclusione; la dimostrazione di frequenze inferiori agli undici mesi determinerà una rideterminazione della contribuzione;
- ✓ che, pertanto, redatta la graduatoria delle richieste ricevute, l'assegnazione della contribuzione dell'Ente, richiesta e quantificata nella domanda di partecipazione, comunque, nei limiti massimi

di cui sopra per ogni singolo scaglione di reddito ISEE 2024, avverrà a favore delle singole domande, in ordine di reddito ISEE 2024 crescente, sino all'esaurimento delle risorse disponibili (€ 191.705,01) e, pertanto, l'utile posizionamento in graduatoria, non costituisce, di per sé, elemento di ammissione alla contribuzione, nel caso in cui i trasferimenti attribuiti all'Ente non dovessero risultare sufficienti a coprire tutte le richieste presentate;

- ✓ che le famiglie che abbiano già percepito, per lo stesso minore, altre forme di sostegno dell'onere economico della retta di frequenza (ad es., bonus nido INPS, bonus regionale e-family, ecc...) potranno essere destinatarie dell'intervento, in argomento, per la sola differenza ove presente;

che, prioritariamente, con determinazione dirigenziale Area VII n. 173 del 11 ottobre 2024, si è provveduto all'impegno di spesa delle risorse attribuite alla Città di Guidonia Montecelio, con il decreto 18 gennaio 2024 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'istruzione e del merito, con il Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR e con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità - pari a € 191.705,01 – che risultavano disponibili nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, al capitolo in entrata n. 558/11 (già incassate – si ripete - con carta contabile in entrata n. 5785 del 31 maggio 2024) e che risultavano appostate e disponibili - in uscita - sul cap. 3511/12, registrato dal Servizio Finanziario dell'Ente con il n. 979 del 14 ottobre 2024;

che le risorse assegnate alla Città di Guidonia Montecelio dal decreto interministeriale del 18 gennaio 2024, sono finalizzate al riconoscimento di un contributo alle famiglie, volto al soddisfacimento del ristoro delle spese sostenute dalle stesse, durante l'anno 2024 (fino al 31 dicembre 2024), per il ricorso ai servizi di asili nido, secondo l'art. 2 del d.lgs 65/2017, fino a concorrenza delle risorse disponibili, con la finalità di potenziare i servizi per la prima infanzia;

che, allo stato, la predetta somma di € 191.705,01 (accertata sul capitolo in entrata 558/11 del bilancio 2024 con il n. 176/2024 ed incassata con carta contabile in entrata 5785 del 31 maggio 2024) risulta disponibile nel bilancio di previsione annuale 2025 (esecutivo), quale residuo passivo 2024, sul capitolo 3511/12, in virtù del sopra citato impegno di spesa n. 979 del 14 ottobre 2024, registrato dal Servizio Finanziario dell'Ente, a seguito della determinazione dirigenziale, assunta dalla scrivente Area VII, n. 173 del 11 ottobre 2024;

RITENUTO opportuno, al fine del raggiungimento dell'obiettivo, dover procedere ad una informativa rivolta alle famiglie residenti sul territorio comunale, per la raccolta delle relative istanze di ammissione al beneficio di che trattasi, secondo i criteri e le modalità contenute in uno specifico avviso pubblico;

DATO ATTO che si rende necessario avviare il procedimento amministrativo, mediante la pubblicazione dell'avviso di cui sopra, al fine di quantificare il numero dei richiedenti aventi diritto al contributo e di stabilire l'importo della somma erogabile;

RILEVATO

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 8 ottobre 2024 è stato approvato il D.U.P. 2025 - 2027;

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 84 del 30 dicembre 2024 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. 2025 - 2027;

che con deliberazione di Consiglio comunale n. 85 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025 - 2027;

che con deliberazione della Giunta comunale n. 94 del 5 giugno 2024 è stato approvato il PIAO 2024 - 2026, modificato con successiva deliberazione di Giunta comunale n.138 del 20 settembre 2024;

VISTI

gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con cui vengono definite le modalità per l'accertamento delle entrate e per l'impegno delle spese;

il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento comunale di contabilità;

l'art. 147 -bis del TUEL che prevede "Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la regolarità finanziaria";

il d.lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal d. lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

il comma 449, lettera *d-sexies*), dell'art. 1 della legge n. 232/2016;

il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

la legge di bilancio 2022 (legge 30 dicembre 2021, n. 234), in particolare, l'art. 1, comma 172;

la nota metodologica SOSE del 17 novembre 2023;

il decreto del 18 gennaio 2024 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'istruzione e del merito, con il Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR e con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

la legge regionale Lazio 5 agosto 2020, n. 7 "*Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia*";

il regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 12 "*Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)*";

la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 672 del 19 ottobre 2021 "*Approvazione del programma regionale dei servizi educativi per l'infanzia per il triennio 2021 – 2023 ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)*";

la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 520 del 28 settembre 2023 "*Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia). Finalizzazione delle risorse a valere sull'esercizio finanziario 2024. Proroga del termine per la presentazione della domanda di contributo dei comuni relativa all'anno educativo 2022-2023*";

il vigente regolamento di disciplina degli asili nido comunali, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 28 aprile 2022;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento è assunto in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 146 del 1° ottobre 2024;

VISTE, altresì, le determinazioni dirigenziali Area VII n. 85 del 4 giugno 2024 e n. 173 del 11 ottobre 2024;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

DARE ESECUZIONE alla deliberazione della Giunta comunale n. 146 del 1° ottobre 2024, stabilendo che le risorse assegnate alla Città di Guidonia Montecelio dal decreto interministeriale del 18 gennaio 2024, siano finalizzate al riconoscimento di un contributo alle famiglie dei minori da 3 a 36 mesi, residenti nella Città di Guidonia Montecelio, diretto al soddisfacimento del ristoro delle spese sostenute dalle stesse, durante l'anno 2024, per il ricorso ai servizi di asili nido, secondo l'art. 2 del d.lgs 65/2017, fino a concorrenza delle risorse disponibili, con la finalità di potenziare i servizi per la prima infanzia, applicando i criteri e le modalità fissate nel predetto provvedimento assunto dall'Organo esecutivo dell'Ente.

STABILIRE che, al fine del raggiungimento dell'obiettivo, si procede ad una informativa rivolta alle famiglie dei minori da 3 a 36 mesi, residenti nella Città di Guidonia Montecelio, per la raccolta delle relative istanze di ammissione al beneficio di che trattasi, secondo i criteri e le modalità contenute in uno specifico avviso pubblico.

APPROVARE, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 146 del 1° ottobre 2024 – esecutiva, un avviso pubblico – allegato al presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale - per l'erogazione di un contributo alle famiglie dei minori da 3 a 36 mesi, residenti nella Città di Guidonia Montecelio, diretto al soddisfacimento del ristoro delle spese sostenute dalle stesse, durante l'anno 2024 (fino al 31 dicembre 2024), per il ricorso ai servizi di asili nido, secondo l'art. 2 del d.lgs 65/2017, fino a concorrenza delle risorse disponibili, con la finalità di potenziare i servizi per la prima infanzia, applicando i criteri e le modalità fissate nel predetto provvedimento assunto dall'Organo esecutivo dell'Ente.

PUBBLICARE il predetto avviso, nonché la documentazione e la modulistica ad esso collegate, sul sito istituzionale dell'Ente.

DARE ATTO

che l'avviso pubblico predetto, corredato dalla documentazione e dalla modulistica ad esso relative, è allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

che, con determinazione dirigenziale Area VII n. 85 del 4 giugno 2024, si è provveduto ad accertare, sul capitolo in entrata 558/11 del bilancio 2024, la somma di € 191.705,01, assegnata con il decreto 18 gennaio 2024 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'istruzione e del merito, con il Ministro per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR e con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, quale contributo per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni, di cui all'art. 1, comma 449, lettera d-*sexies*), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come sostituita dall'art. 1, comma 172, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

che il Servizio Finanziario dell'Ente ha registrato il predetto accertamento con il n. 176/2024;

che la predetta somma di € 191.705,01 è stata già trasferita alla Città di Guidonia Montecelio ed è stata incassata con carta contabile in entrata n. 5785 del 31 maggio 2024;

che, con determinazione dirigenziale Area VII n. 173 del 11 ottobre 2024, si è provveduto ad impegnare la somma di € 191.705,01 sul capitolo 3511/12 del bilancio 2024 quale contributo alle

famiglie dei minori da 3 a 36 mesi, residenti nella Città di Guidonia Montecelio, diretto al soddisfacimento del ristoro delle spese sostenute dalle stesse, durante l'anno 2024, per il ricorso ai servizi di asili nido, secondo l'art. 2 del d.lgs 65/2017, fino a concorrenza delle risorse disponibili, con la finalità di potenziare i servizi per la prima infanzia;

che il Servizio Finanziario dell'Ente ha registrato il predetto impegno con il n. 979 del 14 ottobre 2024, sul capitolo 3511/12;

che, pertanto, la predetta somma di € 191.705,01 (accertata sul capitolo in entrata 558/11 del bilancio 2024 con il n. 176/2024 ed incassata con carta contabile in entrata 5785 del 31 maggio 2024) risulta disponibile nel bilancio di previsione annuale 2025 (esecutivo), quale residuo passivo 2024, sul capitolo 3511/12, in virtù del sopra citato impegno di spesa n. 979 del 14 ottobre 2024, registrato dal Servizio Finanziario dell'Ente, a seguito della determinazione dirigenziale della scrivente Area VII n. 173 del 11 ottobre 2024;

che, all'esito del procedimento istruttorio, verrà quantificata la somma spettante a ciascuno dei beneficiari;

che il presente provvedimento non necessita del visto di regolarità contabile, atteso che non comporta, allo stato, impegno di spesa o diminuzione di entrata, rispetto all'accertamento assunto con la predetta determinazione dirigenziale Area VII n. 85 del 4 giugno 2024 ed all'impegno di spesa assunto con la predetta determinazione dirigenziale Area VII n. 173 del 11 ottobre 2024;

che, pertanto, il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non viene trasmesso al Dirigente del Servizio Finanziario, per le procedure di controllo, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del d.lgs 267/2000 e s.m.i.;

che Responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge 241/1990 e s.m.i., è il Funzionario amministrativo Daniela Di Ferdinando – in quanto Responsabile dell'Ufficio Asili nido - all'interno della scrivente Area VII – Servizi Educativi e Cultura, come stabilito nel provvedimento contraddistinto dal prot. n. 30501 del 21 marzo 2023;

che eventuali possibili relazioni tra i destinatari dell'atto e i dipendenti dell'Ente che lo hanno assunto non hanno interferito nell'individuazione dei destinatari del presente atto né con l'oggetto;

altresì, che la check-list su anticorruzione e trasparenza è rispettata in termini formali e sostanziali, secondo le disposizioni recate dalla deliberazione di Giunta comunale n. 93 del 30.07.2014;

che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

di avere osservato tutte le prescrizioni contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 28 settembre 2023 e, in particolare, la sottosezione 2.3 Anticorruzione e Trasparenza, nonché quelle recate dal PIAO

2024/2026 adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 94 del 5 giugno 2024, così come modificato con successiva deliberazione di Giunta comunale n.138 del 20 settembre 2024.

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i..

DI DARE ATTO, infine, che, avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio, oppure ricorso straordinario, entro 120 giorni dalla stessa data, al Presidente della Repubblica.

Guidonia Montecelio, 20-01-2025

Il Dirigente
F.to Aldo Cerroni

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"*

SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto degli artt.147 bis, comma 1, 153, commi 4 e 5, del d.lgs. n. 267/2000, e al Regolamento di contabilità si appone il visto di Regolarità contabile.

Area II Risorse Umane e Finanziarie,

IL DIRIGENTE

F.to Pierluigi Floridi

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"*

La presente determinazione viene così numerata
Registro generale 31 del 20-01-2025

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Numero albo On-Line 232

Della suesposta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line per 15 giorni consecutivi.

AREA VII SERVIZI EDUCATIVI, CULTURA, 20-01-2025

L'Addetto alla Pubblicazione
(vedi nominativo nel certificato di firma digitale)

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"*